

Catania, 02/12/2022

**INFORMAZIONI
RELATIVE ALLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 29 NOVEMBRE 2022**

2) Approvazione dei verbali delle sedute del 18 ottobre 2022 e del 27 ottobre 2022.

I verbali delle sedute del 18 e del 27 ottobre 2022, sottoposti all'esame dei signori componenti il Consiglio di Amministrazione, vengono approvati da tutti i presenti alla seduta odierna, presenti anche nelle sopracitate sedute, con l'astensione degli assenti, senza modificazioni.

3) Disposizioni attuative del Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias delle persone in transizione di genere. (Argomento rinviato sedute precedenti)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le disposizioni attuative del Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias delle persone in transizione di genere che si allegano al verbale.

4) Chiamata ricercatori a tempo determinato.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la chiamata della Dott.ssa Sebastiana Maria Regina Puglia per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo a) per il settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali (settore scientifico-disciplinare FIS/01 – Fisica sperimentale) presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia “E. Majorana”. La procedura in esame è stata attivata a valere sul finanziamento derivante dalla apposita convenzione stipulata dall'Ateneo con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

5) Selezioni pubbliche per posti di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3 lettera a), della legge n. 240/2010 su finanziamento esterno.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'avvio delle seguenti procedure di selezione per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010 su finanziamenti esterni, in conformità alla ministeriale n. 9303 dell'8 luglio 2022:

DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA “E. MAJORANA” (verbale del 19.7.2022 e del 13.9.2022)

- bando per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, per una durata di tre anni, per lo svolgimento delle attività di ricerca, per il settore concorsuale 02/A2, settore scientifico disciplinare FIS/02 con cofinanziamento a valere su specifica Convenzione stipulata tra l'Ateneo e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare in data 16 settembre 2022 autorizzata con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 30 giugno 2022, previo parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti, avente le seguenti specifiche:

Programma di ricerca: Sviluppo di un codice software di simulazione delle collisioni nucleari relativistiche degli esperimenti del CERN-LHC di Ginevra. L'attività sarà rivolta ad unire lo studio nel campo della teoria delle interazioni forti a tecniche di simulazione software attraverso un codice del trasporto ("exascale computing") che richiede lo sviluppo e l'utilizzo di tecniche per "High Performance Computing" (HPC) e gestione di "big data" per accedere a un'analisi evento per evento delle collisioni nucleari. Si intende, dunque, testare la protipazione dei sistemi exascale nell'ambito della fisica delle alte energie. Lo sviluppo del programma permetterà nell'ambito della fisica teorica un nuovo livello di utilizzo e gestione dell'enorme quantità di dati sperimentali che sono generati negli esperimenti al LHC-CERN di Ginevra.

settore concorsuale: 02/A2 Fisica teorica delle interazioni fondamentali.

settore scientifico disciplinare: FIS/02 Fisica teorica dei modelli e metodi matematici.

requisiti di ammissione: dottorato di ricerca.

numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: 12 (dodici).

lingua straniera: inglese.

Nella seduta del 13 settembre 2022 il Dipartimento di Fisica e Astronomia “E. Majorana” ha attestato che il Programma di ricerca relativo alla selezione in argomento rientra nelle previsioni normative in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, nell'ambito 4 "Digitale, industria e aerospazio", in coerenza con le tematiche riferibili all'articolazione 2.1 su "High Performance Computing e big data".

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere positivo nella seduta del 25 novembre 2022.

L'area finanziaria ha comunicato che la relativa spesa grava per il 50% sull'intervento “Dipartimento di Fisica e Astronomia “Ettore Majorana” – competenze al personale ricercatore a tempo determinato”, impegni n. 2321/1, n. 15637/1, n. 83217/1, n. 103788/1, n. 103791/2, n. 103792/2. Il restante 50% è a carico della convenzione con l'INFN impegno n. 103786/2.

DIPARTIMENTO INGEGNERIA ELETTRICA, ELETTRONICA E INFORMATICA (verbale del 26.9.2022)

- avvio di una procedura di selezione per la stipula di un contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della legge n. 240/2010, della durata di tre anni, per il settore concorsuale 09/C2 Fisica tecnica e Ingegneria nucleare, settore scientifico-disciplinare ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale, sui fondi PRIN 2020 – Progetto di ricerca HotSphot (settore PE7 progetto 2020LB9TBC -61723102008 – 1.2.01.01.40) - titolare il prof. Ing. Giuseppe Marco Tina, avente le seguenti specifiche:

attività di ricerca: l'attività di ricerca sarà volta in seno al progetto di ricerca HOTSPHOT finanziato dal PRIN 2020, che prevede lo sviluppo di un tool di monitoraggio e diagnostica di generatori fotovoltaici.

Le attività da svolgere prevedono il monitoraggio dei generatori fotovoltaici installati presso il dipartimento di Ingegneria elettrica elettronica ed informatica: N°1 impianto fotovoltaico termico e N°1 impianto fotovoltaico installato su una parete verticale costituito da moduli bifacciali ventilati posteriormente.

Per i suddetti impianti il ricercatore dovrà provvedere alla progettazione, installazione e manutenzione del sistema di monitoraggio, ed alla raccolta dei dati di funzionamento (tensione, corrente, Potenza, temperatura delle celle) nonché le verifiche sperimentali dei modelli di monitoraggio e diagnostica sviluppati in seno alle attività del PRIN HOTSPOT. Le attività di ricerca sopramenzionate avranno risvolti pratici diretti all'analisi delle performance di impianti PV esistenti e quindi all'ottimizzazione della produzione di energia rinnovabile come previsto dal PNRR nei programmi Fitfor55 e REpowerEU.)

settore concorsuale: 09/C2 Fisica tecnica e Ingegneria nucleare.

settore scientifico disciplinare: ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale

requisiti di ammissione: dottorato di ricerca in tematiche affini alle attività ricerca.

numero massimo di pubblicazioni che ciascun candidato può presentare: 12 (dodici).

lingua straniera: inglese.

Nella nota del 15 settembre 2022 a firma dei prof.ri Gagliano e Tina è stato precisato che l'attività di ricerca è coerente con le tematiche relative al comparto Energia previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere positivo nella seduta del 25 novembre 2022.

L'area finanziaria ha comunicato che la relativa spesa grava sull'intervento "Dipartimento di Ingegneria elettrica, elettronica e informatica – competenze al personale ricercatore a tempo determinato", impegno n. 92765/1.

I superiori bandi sono stati votati singolarmente.

6) Procedure di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010 per la chiamata a posti di professore di seconda fascia.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le seguenti proposte di avvio di procedure di valutazione, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della legge n. 240/2010, per la chiamata a posti di professore di seconda fascia:

A)

**Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali
(delibera del 14 novembre 2022)**

candidato da valutare: dott.ssa Cristina Maria BELFIORE
Settore concorsuale: **04/A1** – GEOCHIMICA, MINERALOGIA, PETROLOGIA, VULCANOLOGIA, GEORISORSE ED APPLICAZIONI
Settore scientifico-disciplinare: **GEO/09** “Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente ed i beni culturali”

**Dipartimento di Scienze Biomediche e Biotecnologiche
(delibera del 20 ottobre 2022)**

candidato da valutare: dott. Davide BARBAGALLO
Settore concorsuale: **05/F1** – BIOLOGIA APPLICATA
Settore scientifico-disciplinare: **BIO/13** “Biologia applicata”

**Dipartimento di Scienze Chimiche
(delibera del 19 ottobre 2022)**

candidato da valutare: dott.ssa Grazia Maria Lucia MESSINA
Settore concorsuale: **03/A2** – MODELLI E METODOLOGIE PER LE SCIENZE CHIMICHE
Settore scientifico-disciplinare: **CHIM/02** “Chimica fisica”

**Dipartimento di Economia e Impresa
(delibera del 17 novembre 2022)**

candidato da valutare: dott. Mario PERUGINI
Settore concorsuale: **13/C1** – STORIA ECONOMICA
Settore scientifico-disciplinare: **SECS-P/12** “Storia economica”

Le risorse necessarie, in caso di esito positivo delle procedure di valutazione, sono assicurate dai punti organico relativi all'anno 2023.

Le superiori procedure sono state votate singolarmente.

B)

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, data l'eccezionalità delle esigenze, legate all'accreditamento della Scuola di specializzazione in Ortopedia e traumatologia, ed assicurata la disponibilità delle risorse necessarie, approva la sotto indicata proposta di avvio di procedura di valutazione, da svolgersi ai sensi del comma 4 dell'art. 13 del Regolamento di Ateneo:

**Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche
(delibera del 14 luglio 2022)**

candidato da valutare: dott. Gianluca TESTA

Settore concorsuale: **06/F4** – MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Settore scientifico-disciplinare: **MED/33** “Malattie apparato locomotore”

7) Procedure di chiamata a posti di professore di prima fascia da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010.

a) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali

Settore concorsuale: **14/B1** - STORIA DELLE DOTTRINE E DELLE ISTITUZIONI POLITICHE.

Settore scientifico-disciplinare: **SPS/02** “Storia delle dottrine politiche”

Numero massimo di pubblicazioni: **15** (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Settore concorsuale: **01/B1** – INFORMATICA.

Settore scientifico-disciplinare: **INF/01** “Informatica”.

Numero massimo di pubblicazioni: **15** (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Settore concorsuale: **11/A3** – STORIA CONTEMPORANEA.

Settore scientifico-disciplinare: **M-STO/04** “Storia contemporanea”.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Le superiori procedure sono state votate singolarmente.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell’esercizio 2022”.

b) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le sotto riportate proposte di avvio di procedure di selezione a posti di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010:

**Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Tecnologie Avanzate
“G.F. Ingrassia”**

Settore concorsuale: 06/D6 – NEUROLOGIA.

Settore scientifico-disciplinare: MED/26 “Neurologia”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l’attività assistenziale: AOU Policlinico “G. Rodolico-San Marco” di Catania – UOC Clinica Neurologica.

Titolo di specializzazione medica necessario per l’espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Neurologia.

Settore concorsuale: 06/F3 – OTORINOLARINGOIATRIA E AUDIOLOGIA

Settore scientifico-disciplinare: MED/31 “Otorinolaringoiatria”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l’attività assistenziale: AOU Policlinico “G. Rodolico-San Marco” di Catania – UOC di Otorinolaringoiatria del PO “G. Rodolico”.

Titolo di specializzazione medica necessario per l’espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Otorinolaringoiatria.

Le superiori procedure sono state votate singolarmente.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell’esercizio 2022”.

c) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione a posto di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Settore concorsuale: 06/D3 - MALATTIE DEL SANGUE, ONCOLOGIA E REUMATOLOGIA.

Settore scientifico-disciplinare: MED/06 “Oncologia medica”.

Numero massimo di pubblicazioni: 20 (venti). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 20 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

Struttura presso la quale si svolgerà l'attività assistenziale: Humanitas Istituto Clinico Catanese.

Titolo di specializzazione medica necessario per l'espletamento delle attività assistenziali: Specializzazione in Oncologia medica o specializzazioni equipollenti.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell'esercizio 2022”.

d) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione a posto di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Scienze Umanistiche

Settore concorsuale: 10/H1 - LINGUA, LETTERATURA E CULTURA FRANCESE.

Settore scientifico-disciplinare: L-LIN/03 “Letteratura francese”.

Numero massimo di pubblicazioni: 18 (diciotto). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 18 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell'esercizio 2022”.

e) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione a posto di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell'art. 18 della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Giurisprudenza

Settore concorsuale: 12/D2 – DIRITTO TRIBUTARIO.

Settore scientifico-disciplinare: IUS/12 “Diritto tributario”.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell’esercizio 2022”.

f) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione a posto di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica

Settore concorsuale: 09/G1 – AUTOMATICA.

Settore scientifico-disciplinare: ING-INFO/04 “Automatica”.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (dodici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 12 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell’esercizio 2022”.

g) Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la sotto riportata proposta di avvio di procedura di selezione a posto di professore di prima fascia, da bandire ai sensi dell’art. 18 della legge n. 240/2010:

Dipartimento di Scienze della Formazione

Settore concorsuale: 11/E3 – PSICOLOGIA SOCIALE, DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI.

Settore scientifico-disciplinare: M-PSI/05 “Psicologia sociale”.

Numero massimo di pubblicazioni: 15 (quindici). In caso di superamento del numero massimo, si avverte che la commissione prenderà in considerazione esclusivamente le prime 15 pubblicazioni inserite nell’ “elenco delle pubblicazioni”.

Lingua straniera: inglese.

La copertura è garantita dallo stanziamento della voce “Stipendi personale docente” del bilancio di previsione dell’esercizio 2022”.

8) Procedura di selezione a posto di ricercatore a tempo determinato - art. 24, comma 3, lett. b) della legge n. 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l’attivazione della seguente procedura di selezione di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della legge 240/2010:

Dipartimento di Economia e Impresa

Settore concorsuale 13/B2 – Economia e gestione delle imprese

Settore scientifico-disciplinare SSD SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese

Lingua straniera di cui si richiede adeguata conoscenza: lingua inglese

Numero massimo di pubblicazioni che il candidato può presentare: 12

La copertura è garantita dalle risorse di cui al D.M. n. 856/20

9) Linee guida per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii. e di procedure di selezione per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge n. 240/2010 e ss.mm.ii.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le linee guida per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010 e ss. mm. ii. e di procedure di selezione per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240/2010 e ss. mm. ii. i cui testi vengono allegati al verbale.

10) Chiamate dirette di studiosi ed esperti stranieri o italiani impegnati all'estero - anno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le proposte di chiamata diretta, cofinanziate ai sensi dell'art. 5 del D.M. 581 del 24 giugno 2022, dei seguenti due ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della legge 230/2005 proposti dal Dipartimento di Scienze Umanistiche:

- 1) Dott. Andrea Schembari, la cui chiamata è proposta per il settore concorsuale 10/F2 – Letteratura italiana contemporanea – s.s.d. L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea, per la sede di Ragusa;
- 2) Dott. Claudio Ternullo, la cui chiamata è proposta per il settore concorsuale 11/C2 – Logica, storia e filosofia della scienza – s.s.d. M-FIL/02 – Logica e filosofia della scienza.

Dette proposte di chiamata sono subordinate al cofinanziamento ministeriale e l'assunzione dei destinatari di chiamata diretta, come disposto dall'art. 5 del D.M. 581 del 24 giugno 2022, dovrà avvenire non oltre il 1° novembre 2023.

Le superiori proposte di chiamata sono state votate singolarmente.

11) Compensi a titolo di premialità personale docente e tecnico-amministrativo - delibere dipartimentali.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, delibera di accogliere, la proposta del Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali

di liquidazione dei compensi aggiuntivi, a titolo di premialità, in favore del personale tecnico-amministrativo che ha contribuito nel periodo 2018-2021 allo svolgimento delle attività del progetto INTERREG V-A Italia-Malta 2014-2020 – Progetto “Microwatts – Micro WAstewaTer Treatment System using Photocatalytic Surfaces”.

Il Consiglio, altresì, unanime, delibera, conseguentemente, di integrare il fondo di premialità come proposto dal responsabile scientifico del progetto.

12) Limitazione attività didattica professori.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza il Prof. Giovanni Muscato, ordinario per il settore scientifico-disciplinare ING-INF/04-automatica e Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Informatica, a limitare il proprio carico didattico, a partire dall'anno accademico 2022/2023 e per l'intera durata della predetta carica, all'insegnamento, in codocenza, del corso di “Controlli Automatici” Corso di laurea in Ingegneria Elettronica (6 crediti 50 ore) e all'insegnamento, in codocenza, del corso di “Robotics” Corso di Laurea in Automation Engineering and Control of Complex Systems (5 crediti 35 ore).

13) Avviso Regione Siciliana n. 3/2022 per il finanziamento di contratti di formazione specialistica nell'area medico-sanitaria in Sicilia: ratifica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica:

- la partecipazione dell'Università all'avviso 3/2022;
- gli impegni a carico dell'Università previsti dall'Avviso 3/2022;
- le proposte pervenute dai Direttori delle Scuole di Specializzazione.

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, unanime, autorizza il Rettore alla sottoscrizione di tutti gli atti conseguenziali e necessari al prosieguo delle attività che verranno finanziate.

14) Regolamento sulle procedure amministrative relative alle Scuole di specializzazione: aggiornamento.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il Regolamento sulle procedure amministrative relative alle Scuole di specializzazione il cui testo viene allegato al verbale.

15) Istituzione Scuola di specializzazione in Psicologia clinica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la proposta di istituzione di una Scuola di specializzazione in Psicologia clinica.

16) Riassunzione giudizio innanzi alla Commissione Tributaria Regionale a seguito sentenza n. 15439/2022 resa dalla Corte di Cassazione. Nomina Prof. Fabio Santangeli.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, affida al Prof. Fabio Santangeli l'incarico di rappresentare e difendere l'Ateneo nella riassunzione innanzi alla Commissione Tributaria Regionale, a seguito della sentenza n. 15439/2022 resa dalla Corte di Cassazione, del giudizio riguardante l'avviso di liquidazione dell'imposta e irrogazione delle sanzioni relative all'omessa registrazione del decreto di esproprio n. 4184.

La relativa spesa grava sull'impegno n. 102572/2.

17) Progetto Orientamento OUI a.s. 2022-2023: provvedimenti.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva il piano di spesa del progetto orientamento OUI di seguito riportato e la tariffa oraria per la retribuzione della docenza che potrà essere coperta esclusivamente da personale docente e ricercatore dell'Ateneo o da esperti e professionisti esterni, pari ad € 75,00/ora lordo dipendente oltre oneri a carico dell'amministrazione.

Stanziamento 2023		
Voce di spesa	quantità	costo
Materiale informatico		
PC portatili (allestimento aula multimediale del progetto OUI)	120	75.000,00 €
Totale voce		75.000,00 €
Attività promozionale		
Gadget e materiale promozionale		40.000,00 €
Campagna promozionale (cartellonistica, spazi pubblicitari, campagna social)		60.000,00 €
Totale voce		100.000,00 €
Docenze e risorse umane		
Docenti universitari (oltre 120 ore) /professionisti esterni	75€ (lord. dip.) + oneri a carico dell'amm. x 4065 ore	404.589,45 €
Tutor qualificato e tutor d'aula		80.000,00 €
Accantonamento fondo premialità del personale TA		30.847,53 €

Reclutamento personale TA atd (18 mesi)	2	76.313,02 €
Totale voce		591.750,00 €
Spese organizzative		
Noleggio Pullman		20.000,00 €
Missioni personale di progetto		19.000,00 €
Totale voce		39.000,00 €
Spese per attività didattica		
Materiale di consumo per laboratori (reagenti, provette, ecc)		100.000,00 €
Attrezzature da laboratorio		75.000,00 €
Apparecchiature scientifiche da laboratorio		75.000,00 €
Totale voce		250.000,00 €
TOTALE PROGETTO		1.055.750,00 €

Per la somma anticipata con D.R. 4147 del 18 novembre 2022, pari a € 300.000,00, la spesa grava sugli impegni nn. 119752, 119757, 119758 e 119760.

L'avvio degli interventi da realizzare con la restante parte del finanziamento resta subordinato all'acquisizione della stessa.

18) PNRR:

a) Format Accordo di partenariato tra HUB e Spoke;

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'accordo tra l'HUB "Fondazione SAMOTHRACE" e l'Ateneo, quale Spoke, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "Sicilian MicronanoTech Research And Innovation Center - SAMOTHRACE" - Decreto direttoriale MUR di concessione del finanziamento prot. n. 1059 del 23 giugno 2022, proposta da UNICT quale capofila, che ha portato alla costituzione dell'HUB "Fondazione SAMOTHRACE".

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, dispone l'utilizzo di detto accordo anche come format per regolare i rapporti con gli altri HUB quando l'Ateneo è Spoke, e autorizza il Rettore alla sottoscrizione dello stesso, con il potere di apportare le modifiche ed integrazioni, laddove

ritenute necessarie per il caso specifico, sempre che non alterino il contenuto sostanziale del format.

b) Format Accordo di partenariato tra Spoke e Affiliato.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'accordo tra Spoke e Affiliato, proposto per la realizzazione del Programma di ricerca "SAMOTHRACE" e la Convenzione tra Spoke e Affiliato, ex art.15 L.241/90 per realizzazione del Programma di ricerca "National Centre for HPC, Big Data and Quantum Computing".

Il Consiglio di Amministrazione, altresì, dispone l'utilizzo di detti atti, quali schemi tipo per regolamentare i rapporti tra Spoke e Affiliato in tutti gli HUB a cui fa parte l'Ateneo e autorizza il Rettore alla sottoscrizione degli stessi, sia se l'Ateneo ricopra il ruolo di Spoke sia quello di Affiliato, con il potere di apportare le modifiche ed integrazioni ove ritenute necessarie per il caso specifico, sempre che non alterino il contenuto sostanziale dei format.

19) Modifica denominazione testata giornalistica registrata "Bollettino di Ateneo".

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza la variazione della denominazione del "Bollettino di Ateneo" in "UnictMagazine" (con la possibile abbreviazione UnictMAG), dando mandato al Rettore di nominare il Direttore responsabile della suddetta testata giornalistica.

20) Accordi di cogestione di invenzioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'accordo di cogestione e valorizzazione dell'invenzione "OncoReport".

21) Modifica Statuti Dipartimenti.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, subordinatamente al parere favorevole dei Dipartimenti interessati, approva la modifica del D.R. n. 2073 del 9 maggio 2000, istitutivo del Dipartimento di Giurisprudenza, inserendo alla fine dell'art. 2 l'espressione "...ivi compresi i profili di lingua straniera giuridica" e aggiungendo un articolo ove sono indicati i settori scientifico disciplinari presenti nel Dipartimento, compreso il settore scientifico disciplinare L-LIN/12 "Lingua e Traduzione – Lingua inglese".

22) Accordo quadro con la Fondazione Emblema.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva l'Accordo quadro con la Fondazione Emblema, autorizzandone la sottoscrizione e

dando mandato al Rettore alla individuazione di un referente di detto accordo.

23) Procedura per lo svolgimento delle sedute di Organi collegiali presso le Strutture didattiche speciali mediante collegamento in modalità telematica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la procedura per lo svolgimento delle sedute di organi collegiali presso le Strutture didattiche speciali mediante collegamento in modalità telematica il cui testo viene allegato al verbale.

24) Nuovi regolamenti dei Dipartimenti - parere.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, esprime parere favorevole alle proposte di modifica del regolamento del Dipartimento di Chirurgia Generale e Specialità Medico-Chirurgiche, deliberate dal Consiglio di detto Dipartimento nell'adunanza dell'8 novembre 2022.

25) Donazione materiale bibliografico - monografie.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, accetta il materiale monografico donato alle strutture bibliotecarie di Ateneo nell'anno 2022, riportate nell'elenco trasmesso dall'area dei sistemi informativi con nota prot. n. 421906 del 18 ottobre 2022.

26) Utilizzo locali BRIT per Fondazione Samothrace.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza il Direttore Generale alla sottoscrizione del contratto di comodato per la cessione in uso esclusivo alla Fondazione Samothrace dei locali ex Presidenza ubicati al primo piano Torre Nord dell'edificio sito in Catania Via Santa Sofia 97 (Torre Biologica). Il contratto, di durata indeterminata, resterà comunque in vigore fino a quando la Fondazione svolgerà le proprie attività istituzionali e potrà essere risolto unilateralmente da ciascuna delle parti firmatarie, nel rispetto di un periodo di preavviso di tre mesi prima dell'efficacia del recesso stesso.

27) Consorzio UNIFARM - rinnovo durata.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la proposta di proroga annuale della durata del Consorzio UNIFARM.

28) Consorzio Coinfo - proroga durata.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva la proposta di proroga della durata del Consorzio Coinfo al 30 novembre 2032.

29) Presidio della Qualità - nomina componenti.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, conferma quali componenti del Presidio della Qualità i Proff. Gianluca Giustolisi e Angela Roberta Lo Piero, per un ulteriore mandato.

30) Ratifica anticipazioni.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica i decreti rettorali n. 3606 del 14 ottobre 2022, nn. 3814, 3815, 3817, 3818, 3819 e 3820 del 27 ottobre 2022, nn. 3955, 3956, 3957, 3958, 3959, 3960 e 3961 del 7 novembre 2022, n. 4126 del 17 novembre 2022 e n. 4174 del 18 novembre 2022, con i quali sono state autorizzate, salvo ratifica del Consiglio di Amministrazione, le seguenti anticipazioni di cassa:

N.	D.R.	Importo	Beneficiario	Sezionale	Progetto
1)	3814	207.000,00	Prof. Iuri Peri	Dip. di Agricoltura Alimentazione e Ambiente	“SEA MARVEL”
2)	3815	12.655,85	Prof. C. Restuccia	Dip. di Agricoltura Alimentazione e Ambiente	“INNO.MALTO”
3)	3817	44.862,52	Prof.ssa S. Sortino	Dip. di Scienze del Farmaco.	“SUPREME”
4)	3818	50.617,00	Prof.ssa A. Lo Piero	Dip. di Agricoltura Alimentazione e Ambiente	“ADAPT”
5)	3819	43.633,56	Prof.ssa V. Sorrenti	Dip. di Scienze del Farmaco.	“SMART-UP”
6)	3820	75.265,07	Prof. M. Gulisano	Dip. di Scienze del Farmaco.	“AGRIFOOD”
7)	3955	45.000,00	Prof. C. Spampinato	Dip. di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Inform	“iHOSP”
8)	3956	23.891,00	Prof. C. Guccio	Dip. di Economia e Impresa	“FLASH”
9)	3857	15.000,00	Prof. B. Andò	Dip. di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Inform.	“PKU”
10)	3958	59.891,00	Prof. G. Schembra	Dip. di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Inform	“S6 PROJECT”
11)	3959	8.000,00	Prof. A. Cannata	Dip. di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali	“I-WAVENET”
12)	3960	43.544,00	Prof. V. Catania	Dip. di Ingegneria Elettrica, Elettronica e Inform	“reCITY”
13)	3961	12.300,00		Amministrazione Centrale	“Percorsi per rafforzare l'occupabilità di giovani laureati interessati a lavorare

					in una Pubblica Amministrazione Regionale”
14)	4126	51.915,89	Prof. P. Roccaro	Dip. di Ingegneria Civile e Architettura	“SISCOL”
15)	4174	300.000,00		Amministrazione Centrale	“PNRR NextGenerationEU”
TOTALE		993.575,89			

31) Utilizzazione fondo 5 per mille.

Il Consiglio di Amministrazione, a modifica della propria precedente deliberazione del 27 ottobre 2022, a voti unanimi, delibera di destinare il fondo del 5 x 1000 relativo all'anno 2020, pari ad € 41.919,33, ad attività finalizzate a promuovere l'inclusività e il sostegno a favore degli studenti disabili e con DSA e precisamente per realizzare le seguenti linee di intervento proposte dal CInAP:

- 1) Assunzione di un esperto informatico a tempo determinato per un anno per l'attuazione del Progetto “Chi fa per se fa per te”. Importo € 38.500,00
- 2) Acquisto attrezzature, software e hardware per incrementare l'Ausilioteca del CInAP dedicata agli studenti con disabilità. Importo € 3.419,33.

La spesa trova copertura sulle prenotazioni di budget n. 102577 e n. 102578.

32) PO FESR 2014/2020 - Azioni a favore della digitalizzazione delle Università Siciliane - Progetto Potenziamento tecnologico e infrastrutturale dell'architettura cloud interna d'Ateneo - Azione 2.2.3 - Capitolato Speciale d'Appalto per il potenziamento dei servizi cloud a supporto dell'attività didattica.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, approva le iniziative relative al progetto per il potenziamento dei servizi cloud a supporto dell'attività didattica per un importo complessivo di € 473.000,00.

L'appalto sarà aggiudicato mediante una procedura aperta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Consiglio, altresì, unanime, autorizza il Direttore Generale e l'area della centrale unica di committenza agli adempimenti consequenziali, compresi anche le modifiche e gli inserimenti eventualmente necessari al puntuale allineamento della documentazione di gara con le vigenti previsioni normative.

La relativa spesa trova copertura sul fondo di anticipazione del progetto Potenziamento tecnologico e infrastrutturale dell'architettura cloud interna d'Ateneo - Azione 2.2.3 - PO FESR 2014-2020, impegni nn.

103524/2, 103525/2, 103526 e 103527/2. Le somme saranno riprogrammate nel bilancio di previsione 2023.

33) Adesione convenzione CONSIP “Buoni Pasto 9” per fornitura buoni pasto elettronici per i dipendenti. Ratifica D.R. n. 4020 del 9 novembre 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, ratifica il D.R. n. 4020, prot. n. 470756 del 9 novembre a seguito del quale l'area della centrale unica di committenza ha avviato le procedure necessarie all'acquisto di n. 160.000 buoni pasto in formato elettronico del valore di € 7,00 codauno per l'anno 2023. L'affidamento della fornitura in argomento è avvenuto mediante adesione alla convenzione CONSIP “Buoni Pasto 9” Lotto 12 (Sicilia) fornitore aggiudicatario EDENRED ITALIA SRL.

La spesa complessiva pari ad € 933.504,00, iva inclusa, è garantita dagli stanziamenti del bilancio di previsione 2023.

34) Adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per la Torre Biologica, il Polo Tecnologico ed il Comparto 10.

Il Consiglio di Amministrazione, verificata la congruenza dell'azione con gli obiettivi dell'ente e verificata la sua capienza e sostenibilità finanziaria, a voti unanimi:

- approva l'iniziativa riguardante l'adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di energia elettrica per la Torre Biologica, il Polo Tecnologico ed il Comparto 10 a prezzo variabile per la durata minima pari a 12 mesi;
- approva l'adesione all'opzione verde;
- approva l'adesione all'opzione “pagamento fatture mediante Sepa Direct Debit” al fine di ottenere il bonus di pagamento previsto per le Amministrazioni virtuose;
- dà mandato al Direttore Generale e al Dirigente dell'area della centrale unica di committenza, ciascuno per quanto di propria competenza, all'adozione degli atti consequenziali.

La massima spesa annuale complessiva che, in ragione del consumo storico e delle oscillazioni che potrebbero avversi sul costo unitario di acquisto dell'energia su Consip (stimato “mediamente” pari a € 600 per MWh), si presume ammonti ad € 4.020.000,00, iva inclusa, trova copertura nel bilancio di previsione dell'esercizio 2023 e nel bilancio pluriennale 2023/2025.

35) Misure per il welfare ex art. 12 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115.

Il Consiglio di Amministrazione a voti unanimi e subordinatamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti, approva l'attuazione delle misure di welfare ex art. 12 del decreto-legge 9 agosto 2022, n. 115,

convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022, n. 142, previste nell'ipotesi di accordo sottoscritta in data 25.11.2022 tra la delegazione di parte datoriale e i rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali firmatarie del medesimo CCNL unitamente alla rappresentanza sindacale unitaria (RSU), con le modalità e nei termini ivi indicati. Inoltre, autorizza, subordinatamente al parere positivo del Collegio dei Revisori dei conti, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Il Consiglio, altresì, unanime, delibera di destinare il 15% delle entrate contributive degli anni 2021 e 2022 dei corsi per la formazione degli insegnanti dei vari ordini e gradi scolastici (c.d. Tirocinio Formativo Attivo ovvero TFA) all'incremento della parte variabile dei Fondi per il salario accessorio del personale tecnico-amministrativo.

36) ERASMUS+ KA 131: utilizzo finanziamenti call 2021 e call 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, autorizza:

- 1) l'utilizzo dei residui del finanziamento del progetto n. 2021-1-IT02-KA131-HED-000004788 per coprire costi di mobilità nell'ambito di bandi Erasmus 2022-2023, entro i termini di scadenza previsti, in aggiunta alle risorse del progetto n. 2022-1-IT02-KA131-HED-000056455, da assegnare in ordine di graduatoria e previa verifica di disponibilità residue;
- 2) l'integrazione, fino a copertura totale del contributo spettante in base al periodo di mobilità indicato nell'accordo istituto-studente, di borse già finanziate agli assegnatari di mobilità E+ ai sensi dell'art. 10 del bando per l'assegnazione di mobilità Erasmus per studio verso programme countries (KA131) a.a. 2022/2023 per mobilità avviate al primo semestre, nel rispetto di quanto previsto dal sopra citato art. I.2.B "Modifiche al periodo della mobilità per studenti e personale" della sopra menzionata convenzione e prima che si proceda con la rendicontazione finale;
- 3) l'attribuzione agli assegnatari di mobilità E+ nell'ambito del bando per l'assegnazione di mobilità Erasmus per studio verso programme countries (KA131) a.a. 2022/2023 di fondi fino a copertura totale del contributo spettante in base al periodo di mobilità indicato nell'accordo istituto-studente, per mobilità da avviare al secondo semestre del corrente a.a.

Ordine del giorno aggiunto – prot. n. 503897 del 25/11/2022

- Integrazione Fondo unico ricercatori

Il Consiglio di Amministrazione, a voti unanimi, acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti adottato nell'adunanza del 25 novembre u.s., approva l'integrazione del fondo unico ricercatori di Ateneo

per il finanziamento di contratti a tempo determinato per ricercatori di cui all'articolo 24 comma 3, lett.a), della legge 240/2010, istituito con precedente delibera del 28 maggio 2020, imputando la somma di € 2.543,00 sul residuo dell'utile di € 28.062,87 allocato sull'UPC (utili progetti chiusi) – Prof.ssa Maria Grazia Grimaldi – derivante dal progetto PON ENERGETIC-FOTOVOLTAICO 2012 (scadenza 31/12/2014 prorogata al 31/12/2015)

Si riepiloga, di seguito, la situazione del Fondo:

Dipartimento	Consistenza iniziale CdA 28-05-2020	Variazioni CdA 24-02-2022	Proposta di variazione e incremento	Consistenza finale	Bandi da avviare	
					Bandi avviati	Bandi da avviare
Matematica e Informatica	Bando triennale RTD sett INF/01	148.649,40	-	148.649,40	-	148.649,40
Fisica e Astronomia	Bando triennale RTD sett FIS/05	148.649,40	-	148.649,40	-	148.649,40
Fisica e Astronomia	Bando triennale RTD sett FIS/05	-	-	148.649,40	-	148.649,40
Fisica e Astronomia	Bando triennale RTD sett FIS/03	-	-	151.192,40	151.192,40	151.192,40
Scienze biomediche e tecnologiche	Rinnovo biennale dott. Coco Marinella	99.099,60	-	99.099,60	99.099,60	-
Ingegneria elettrica, elettronica e informatica	Rinnovo biennale dott. Rizzo Santi	99.099,60	-	99.099,60	99.099,60	-
Ingegneria civile e Architettura	Bando triennale RTD sett ICAR/04	-	151.191,27	-	151.191,27	151.191,27
Totale	495.498,00	151.191,27	2.543,00	649.232,27	349.390,47	299.841,80

**Il Direttore Generale
F.to Prof. G. La Via**

**LINEE GUIDA PER L'ATTIVAZIONE E LA GESTIONE DELLA CARRIERA ALIAS
DELLE PERSONE CHE STUDIANO, LAVORANO O COLLABORANO CON L'UNIVERSITÀ DI CATANIA**

**SEZIONE I
DISPOSIZIONI GENERALI**

**Articolo 1
Oggetto e finalità**

In conformità con il Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Catania e con il Regolamento di Ateneo che istituisce e disciplina l'attivazione di una Carriera Alias delle persone in transizione di genere (in avanti *Regolamento Carriere Alias*), le **Linee Guida** (di seguito anche *Linee Guida*) per **l'attivazione e la gestione della Carriera Alias delle persone che studiano, lavorano o collaborano con l'università di Catania** (UniCt) sono finalizzate a garantire alle persone appartenenti alla comunità universitaria UniCt la possibilità di vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della privacy e della dignità individuale, idoneo a favorire rapporti interpersonali improntati alla correttezza ed al reciproco rispetto delle libertà e dei diritti fondamentali.

La c.d. Carriera Alias garantisce alle persone in transizione di genere di utilizzare, ai soli fini delle attività interne inerenti ai servizi e all'amministrazione universitaria, un “alias” cioè un nome diverso da quello anagrafico e corrispondente alla nuova identità in fase di acquisizione.

Le *Linee Guida sulle Carriere Alias delle persone che studiano, lavorano o collaborano con l'Università di Catania* intendono precisare le modalità attuative del Regolamento Carriere Alias di Ateneo (articolo 11.2, Regolamento), ovvero l'assegnazione di un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile utilizzabile ai soli fini delle procedure e dei servizi interni all'amministrazione universitaria UniCt.

**Articolo 2
Destinatari**

L'attivazione di una Carriera Alias può essere richiesta da tutti/e i/le componenti della comunità universitaria, docenti, studenti/esse, personale tecnico-amministrativo, dirigenti, componenti esterni/e degli organi collegiali e quanti/e a vario titolo operano, anche occasionalmente e temporaneamente, nelle strutture dell'Ateneo per come individuati all'articolo 2 del Regolamento UniCt per le Carriera Alias.

**Articolo 3
Tutor Accademico e Referente Amministrativo per le Carriere Alias**

Il/la rettore/trice nomina annualmente, d'intesa con la Direzione Generale e la Presidenza del Comitato unico di Garanzia, i/le responsabili istituzionali di ateneo - tutor accademico e referente amministrativo - per la corretta attuazione del Regolamento sulle Carriere Alias e delle presenti Linee Guida ai sensi dell'articolo 3 dello stesso Regolamento. Tali responsabili istituzionali per le Carriere Alias possono essere confermati fino ad un massimo di tre anni accademici.

In particolare, il/la **tutor accademico per le Carriere Alias** è un/a docente esperto/a chiamato ad assicurare adeguata informazione e un primo orientamento agli/lle studenti/esse che intendano avvalersi di una identità alias in ateneo. I contatti del/la tutor accademico sono adeguatamente pubblicizzati nelle pagine web dedicate del portale di Ateneo e dei singoli Dipartimenti e Corsi di Studio.

Il/la **referente amministrativo responsabile della gestione delle Carriere Alias** degli/lle studenti/esse e del personale è incaricato di coadiuvare le persone richiedenti, istruire le relative richieste e coordinare in ogni fase la relativa procedura (Art. 6, Regolamento Carriere Alias), in collaborazione con il personale incaricato dell'Area della Didattica e dell'Area dei Sistemi Informativi di Ateneo. Il/la referente amministrativo è responsabile della verifica del rispetto e dei termini di validità degli accordi di riservatezza sottoscritti dalle persone ammesse alla Carriera Alias e dal/la rettore/trice, segnalando eventuali violazioni (Art. 9, Regolamento Carriere Alias) e ne conferma annualmente l'eventuale tacito rinnovo (Art. 5, Regolamento Carriere Alias).

Il/la referente amministrativo, d'intesa con il/la tutor accademico, è chiamato/a a monitorare annualmente i processi di gestione delle Carriere Alias avviati in ateneo, riferendone, con nota scritta, al/la rettore/trice e al CUG.

In sede di prima applicazione del Regolamento e delle Linee Guida, il/la rettore/trice procede alla nomina dei/lle **referenti istituzionali** per le Carriere Alias entro 15 giorni dall'entrata in vigore della disciplina. I Dipartimenti e le strutture didattiche

speciali procedono alla individuazione del personale autorizzato alla gestione e al monitoraggio delle procedure Alias presso le strutture interessate.

Il personale dell'Università che interviene nel procedimento relativo alla Carriera Alias in quanto autorizzato alla relativa gestione è tenuto alla riservatezza delle informazioni acquisite.

Articolo 4 Accordo di riservatezza

L'Accordo di riservatezza (o confidenziale) ha efficacia dalla data di sottoscrizione e fino al momento del venir meno dei presupposti che lo hanno determinato. Esso può intendersi rinnovato ogni anno tacitamente, previa verifica da parte del/la referente amministrativo/a dei relativi presupposti di validità. L'efficacia dell'Accordo di riservatezza è disciplinata dagli artt. 5 e 9 del Regolamento di Ateneo sulle Carriere Alias.

L'Università di Catania tratterà i dati indicati nell'accordo di riservatezza secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Articolo 5 Obblighi della persona richiedente

Le persone che beneficano di una identità Alias hanno l'obbligo di:

- segnalare preventivamente e tempestivamente al/alla referente amministrativo/a per la Carriera Alias e al/la tutor accademico/a (ove assegnato/a) l'intenzione di compiere atti all'interno dell'Ateneo che abbiano rilevanza esterna (i.e. partecipazione a tirocini, adesione a progetti di mobilità internazionale, missioni all'estero, richiesta di borse di studio), impegnandosi a verificare e concordare con il/la tutor docente e/o con il/la tutor amministrativo se e come procedere per dare seguito alle relative richieste continuando a utilizzare l'identità elettiva;
- informare l'Ateneo, nella persona del/la tutor amministrativo, di qualunque situazione che possa influire sui contenuti e la validità dell'Accordo di riservatezza;
- comunicare tempestivamente all'amministrazione universitaria la sentenza del Tribunale di rettificazione di attribuzione di sesso e di nome ovvero la decisione di interrompere il percorso di transizione di genere;
- rispettare i termini dell'Accordo di riservatezza.

Articolo 6 Violazioni e Sanzioni

Ove ricorrono fondati motivi per ritenere che la persona autorizzata all'identità Alias abbia violato il Regolamento di Ateneo sulle Carriere Alias, le presenti Linee Guida e/o l'Accordo di riservatezza, la Carriera Alias può essere sospesa in via cautelare, su proposta del/la referente amministrativo, sentita la persona interessata e all'esito di un'istruttoria preliminare, con provvedimento del/la Rettore/rice.

Qualora risulti accertata l'effettiva violazione dopo accurato esame in contraddittorio con l'interessato/a a cura del/la referente amministrativo, la Carriera Alias è interrotta con provvedimento del/la Rettore/rice, fatta salva l'irrogazione di eventuali successive sanzioni disciplinari e/o etiche.

SEZIONE II CARRIERE ALIAS DEL PERSONALE

Articolo 7 Attivazione della Carriera Alias del Personale

A far data dalla sottoscrizione dell'accordo di riservatezza, al/la richiedente è assegnata un'identità provvisoria, transitoria e non consolidabile a cura del/la referente amministrativo, al fine del rilascio di nuovi documenti di identificazione ad uso interno dell'amministrazione universitaria, di nuove credenziali di accesso ai servizi informatici (ivi compreso l'account di posta elettronica), di tesserini, ove necessari, e dell'aggiornamento dei relativi contatti nelle sedi di servizio (Art. 6, Regolamento Carriera Alias).

L'Area delle Risorse Umane di Ateneo assicura gli adempimenti necessari alla migliore e più efficace tutela dello status del personale autorizzato alla Carriera Alias. I/le responsabili istituzionali dei Dipartimenti e delle Strutture didattiche speciali, dei centri di ricerca e di servizio e di tutte le Aree amministrative di Ateneo assicurano gli adempimenti necessari alla migliore e più efficace tutela dello status del personale autorizzato alla Carriera Alias.

La Carriera Alias è insindibilmente associata a quella riferita all'identità anagrafica legalmente riconosciuta e resta attiva per tutta la durata di quest'ultima, salve eventuali richieste dell'interessato/a o ipotesi di violazione del presente Regolamento. I documenti identificativi provvisori connessi alla Carriera Alias possono essere utilizzati esclusivamente all'interno dell'Università.

La Carriera Alias è disattivata con il passaggio in giudicato della sentenza che, ai sensi della legge 14 aprile 1982 n. 164, attribuisca al/la richiedente un sesso diverso da quello enunciato nell'atto di nascita. L'anagrafica della carriera del/la richiedente è aggiornata sulla base del dispositivo della sentenza medesima. La Carriera Alias, in ogni momento, può essere disattivata su richiesta dell'interessato/a.

Articolo 8 Personale ospite UniCt

Il/La delegato/a alle Pari Opportunità di Ateneo esprime il proprio parere, sentiti i/le referenti istituzionali di Ateneo per le Carriere Alias, in merito al riconoscimento temporaneo di una identità Alias in favore di ospiti dell'Ateneo che, in occasione di attività seminariali, convegni, cicli di lezioni o altre iniziative interne all'Ateneo, intendano utilizzare su locandine, badge, ecc. un nome Alias scelto in sostituzione dell'identità anagrafica ufficiale.

Articolo 9 Rilascio di certificazioni

Le attestazioni o certificazioni per uso esterno, prodotte dall'Università, fanno esclusivo riferimento all'identità legalmente riconosciuta (Art. 7, Regolamento Carriera Alias).

Il/La richiedente può rilasciare dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio, relativamente a stati, fatti e qualità personali inerenti la carriera, da utilizzare all'esterno dell'Università esclusivamente con riferimento alla propria identità legalmente riconosciuta.

I provvedimenti relativi alla carriera del personale dipendente dell'Ateneo sono emessi con riferimento all'identità Alias, nei termini consentiti dalla normativa vigente, solo se destinati a uso interno, mentre la documentazione destinata a uso esterno è unicamente riferita all'identità legalmente riconosciuta.

SEZIONE III CARRIERE STUDENTESCHE ALIAS

Articolo 10 Carriere Studentesche Alias

L'Università di Catania (UniCt) garantisce agli/lle studenti/esse in transizione di genere ai sensi della legge 164/1982 di poter vivere in un ambiente di studio sereno, attento alla tutela della riservatezza e della dignità della persona, in cui i rapporti interpersonali siano improntati alla correttezza, al reciproco rispetto e alla più ampia tutela dei diritti e delle libertà fondamentali.

Nell'ambito dei corsi di studio (di primo, secondo e terzo livello) erogati dall'Università di Catania, in particolare, l'accesso alla Carriera Alias autorizza una duplicazione amministrativa della carriera universitaria iniziale (corrispondente all'identità anagrafica attuale della persona istante) consentendo l'anticipazione dei provvedimenti che si renderanno necessari al termine del procedimento di transizione di genere. La Carriera Alias non è aggiuntiva e coincide giuridicamente con quella già attivata (al momento dell'immatricolazione contenente i dati anagrafici) e riferita alla persona richiedente; resta attiva fintantoché prosegue la carriera "legale", fatte salve le richieste di interruzione avanzate dalla persona richiedente o nei casi di cessazione dell'Accordo di riservatezza previsti dal Regolamento di Ateneo sulle Carriere Alias.

Articolo 11 Studenti/esse internazionali

Il/La delegato/a alle Pari Opportunità di Ateneo, previa comunicazione all'ateneo di provenienza e sentiti i referenti istituzionali di Ateneo per le Carriere Alias, esprime il proprio parere in merito al riconoscimento temporaneo di una identità Alias in favore di studenti/esse ospiti UniCt che, in occasione di attività didattiche, seminariali, tirocini o altre iniziative interne all'Ateneo, intendano utilizzare un nome Alias scelto in sostituzione dell'identità anagrafica ufficiale.

Articolo 12 **Istanza e procedura di attivazione della Carriera Alias**

L'attivazione della Carriera Alias può essere richiesta da ogni studente/essa UniCt che abbia avviato un percorso di transizione di genere, previa apposita istanza corredata da un documento di identità e completata, ove possibile, da idonea documentazione allegata attestante l'avvio di un percorso finalizzato alla riassegnazione del sesso. L'accesso alla Carriera Alias non è condizionato all'obbligo di presentazione di documentazione medico-diagnostica, nel rispetto del diritto all'autodeterminazione della persona.

È possibile richiedere l'attivazione della Carriera Alias in qualsiasi momento successivo all'immatricolazione.

Lo/a studente/essa immatricolato/a che intende richiedere la Carriera Alias propone istanza di assegnazione tramite apposita maschera web disponibile nel Portale Studenti denominata "Istanza Carriera Alias".

Lo/a studente/essa interessato/a potrà rivolgere all'amministrazione universitaria ogni richiesta di informazioni relativa al processo di riconoscimento della Carriera Alias all'indirizzo email alias@unict.it disponibile nella pagina web del sito istituzionale di Ateneo relativa alle Carriere studentesche Alias.

Lo/a studente/essa ospite UniCt (*international/Erasmus/exchange student*) può richiedere l'attivazione della Carriera Alias per la durata della mobilità *incoming* nell'università di Catania trasmettendo un'istanza all'indirizzo email alias@unict.it e allegando, ove possibile, idonea documentazione relativa al percorso intrapreso, un documento di riconoscimento, una foto tessera e l'eventuale istanza proposta o autorizzata presso l'università di provenienza. Istruita e valutata l'istanza a cura del/la Referente amministrativo e acquisito il parere positivo del/la delegato/a UniCt alle Pari Opportunità, ai fini dell'attivazione della Carriera Alias la persona richiedente sottoscrive un Accordo di riservatezza con l'Ateneo, il cui modello è disponibile on line in formato multilingue nella pagina informativa del sito web di ateneo.

Lo/a studente/essa firmatario/a dell'accordo confidenziale con l'Ateneo e potrà avvalersi dell'assistenza di un/a tutor/referente amministrativo/a e di un/a tutor docente per la durata del percorso Alias.

Articolo 13 **Gestione della Carriera Alias Autorizzata**

All'Accordo di riservatezza fa seguito, su impulso del/la referente amministrativo/a, un provvedimento inteso ad autorizzare gli interventi di attivazione della Carriera Alias, contenente le istruzioni operative per gli uffici competenti.

A seguito della sottoscrizione dell'Accordo, il/la tutor amministrativo/a trasmette la documentazione al/la Responsabile dell'Ufficio della Didattica e delle Carriere Studenti, e per conoscenza al/la tutor docente per le Carriere Alias di Ateneo, ai fini dell'attivazione della Carriera Alias per la persona richiedente e dell'assegnazione di un nome elettivo (identità Alias).

L'Accordo di riservatezza, acquisito in allegato nella posizione anagrafica dello/a studente/essa, consente l'inserimento di un nominativo alias nella pagina personale del relativo gestionale e l'oscurazione temporanea della sezione relativa al 'sesso', e autorizza la gestione dell'identità elettiva alias nel quadro servizi on line di Ateneo, con particolare riferimento al processo di prenotazione degli appelli e di verbalizzazione degli esami di profitto.

L'autorizzazione della Carriera Alias determina l'utilizzo, in sede di gestione amministrativa delle carriere studentesche, del nome alias prescelto dallo/a studente/essa in luogo dell'identità anagrafica:

- nei flussi di ingresso del Portale studenti – pagina di benvenuto personalizzata con l'anagrafica dello/a studente/essa;
- nei flussi di prenotazione del posto in aula e relative ricevute digitali, ove in uso;
- nei flussi di prenotazione degli appelli d'esame e relative ricevute digitali;
- nei flussi di emissione del Documento Identificativo di Ateneo di cui al successivo Articolo 14;
- nei flussi di registrazione del voto di esame, sino alla maschera web di verifica da parte del/la docente (con l'esclusione del solo verbale definitivo pdf che va in conservazione sostitutiva presso società esterne certificate da AgID)¹.

¹ Lo/a studente/essa autorizzato/a alla Carriera Alias si prenota all'appello d'esame o alla prova finale attraverso il Portale Studenti con (la matricola e) il nome associato alla identità Alias. Il/la docente può richiedere al/la candidato/a l'esibizione del Documento identificativo di Ateneo in sostituzione del documento di riconoscimento; può inoltre verificare la scheda anagrafica dello/lla studente/ess a attraverso il Portale prima della chiusura del verbale, assicurando il rispetto della riservatezza e della dignità della persona interessata. All'atto del sostenimento dell'esame e della successiva verbalizzazione da parte del/la docente, il/la referente amministrativo/a riceverà una notifica email in merito all'esame sostenuto e superato. Tutti gli eventi relativi alle Carriere Alias gestiti attraverso i Servizi Informatici e il Portale Studenti di Ateneo rispettano una policy di salvaguardia della riservatezza che ne impedisce di default la visione a tutto il personale di ateneo con l'eccezione delle persone espressamente autorizzate alla relativa gestione. Si rinvia alle Istruzioni sulle Carriere Alias elaborate dai servizi competenti.

Dopo l'attivazione della Carriera Alias, la persona richiedente potrà utilizzare un nuovo account di posta elettronica (contenente come nome l'Alias assegnato in luogo del nome anagrafico) e nuove credenziali di accesso (oltre all'account principale è attribuito all'utente un secondo account) alla piattaforma utilizzata per le attività e/o i servizi erogati on line e in modalità mista. L'“account alias” può essere utilizzato per le comunicazioni con i/le docenti e l'amministrazione universitaria, per la prenotazione e verbalizzazione degli esami e per tutte le altre occasioni di confronto pubblico nel rispetto dei principi del Codice Etico e di Comportamento dell'Università di Catania.

La Carriera Alias resta attiva per tutta la durata della carriera effettiva dello/a studente/essa. Solo in esito alla conclusione del procedimento di transizione di genere e alla trasmissione della sentenza all'amministrazione di ateneo, la Carriera Alias sarà chiusa e si procederà all'aggiornamento definitivo del profilo anagrafico dello/a studente/essa.

Articolo 14 Documento Identificativo Digitale

Dopo l'attivazione della Carriera Alias, lo/a studente/essa potrà utilizzare un **Documento Identificativo Digitale di Ateneo** scaricabile in pdf dalla sezione Anagrafica del Portale Studenti, indicante il nome scelto come Alias, il cognome anagrafico, luogo e data di nascita, cittadinanza, foto, data e luogo di rilascio, QR Code.

Al fine di tutelare la privacy della persona richiedente, il Documento Identificativo di Ateneo connesso alla Carriera Alias non contiene alcuna indicazione idonea a farlo riconoscere come documento connesso ad una identità anagrafica diversa da quella da esso risultante.

Il Documento Identificativo di Ateneo è reso disponibile a tutti/e gli/le studenti/esse UniCt e utilizzabile sia in formato cartaceo che digitale solo all'interno dell'Università quale strumento di riconoscimento e potrà essere esibito, ove richiesto, a fini di identificazione (sessioni d'esame, prove intermedie, prenotazione spazi, segreterie, biblioteche, aule studio etc), anche in sostituzione del documento di riconoscimento.

L'identità Alias non può essere utilizzata con riferimento servizi esterni (eventuali carte conto attivate etc.) all'Ateneo.

Articolo 15 Rilascio di Certificazioni

Le certificazioni rilasciate dall'Università di Catania ad uso esterno faranno riferimento esclusivamente all'identità anagrafica legalmente riconosciuta. L'amministrazione universitaria non potrà produrre alcuna attestazione o certificazione concernente la Carriera Alias; lo/a studente/essa interessato/a non potrà produrre alcuna autocertificazione attestante l'identità alias.

Nel caso di conseguimento del titolo finale senza che sia intervenuta sentenza del Tribunale, tutti gli atti di carriera si intenderanno riferiti ai dati anagrafici effettivi (ovvero unicamente alla identità anagrafica o alla carriera “legale”) e conseguentemente saranno emesse le relative certificazioni.

SEZIONE IV CLAUSOLE FINALI

Articolo 16 Comportamenti attesi

Tutte le persone appartenenti alla comunità universitaria UniCt sono chiamate alla migliore attuazione del Regolamento sulle Carriere Alias e delle presenti Linee Guida alla luce dei principi e valori del Codice Etico e di Comportamento UniCt, con particolare riferimento alle previsioni in tema di non discriminazione, tutela della riservatezza e rispetto della dignità e delle libertà individuali.

Tutte le persone appartenenti alla comunità universitaria UniCt sono chiamate al monitoraggio diffuso della disciplina di Ateneo sulle Carriere Alias e alla eventuale segnalazione di comportamenti o pratiche abusive ai/lle referenti istituzionali di ateneo per le Carriere Alias.

Al fine di garantire la migliore attuazione dei processi relativi alle Carriere Alias, l'Università di Catania, attraverso il Comitato Unico di Garanzia (CUG), provvede a fornire adeguata formazione in merito ai temi che riguardano l'identità di genere a tutto il personale coinvolto nelle procedure relative e al personale in contatto diretto con i/le richiedenti.

Articolo 17 Pubblicazione e pubblicità

Il testo delle presenti Linee Guida è da intendersi come attuativo del Regolamento UniCt sulle Carriere Alias per come specificato dallo stesso Regolamento.

È pubblicato sul sito web di Ateneo unitamente al Regolamento di cui al paragrafo 1 e sarà reso pubblico sul sito web di Ateneo e nella pagina dedicata alle Carriere Alias.

**linee guida per la programmazione di procedure di chiamata da bandire ai sensi
dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010**

I direttori di dipartimento sono invitati, con nota rettorale, ad interessare il Consiglio del Dipartimento di competenza al fine di avanzare proposte in ordine ai settori per i quali avviare procedure di selezione da bandire ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 240/2010.

Il Consiglio di Dipartimento dovrà documentare, nella motivazione sottesa alla proposta, quali siano le esigenze didattiche da soddisfare e alle quali non vi sia, anche in prospettiva, la possibilità di far fronte con risorse interne e quali siano le esigenze strategiche per lo sviluppo del dipartimento connesse all'attività di ricerca. Per i settori di area medica potranno essere evidenziate anche esigenze di carattere assistenziale e/o legate alle scuole di specializzazione di area medica.

Le proposte avanzate dovranno essere in linea con il Piano strategico di Ateneo e con i piani triennali di dipartimento.

Le proposte dei dipartimenti saranno poi sottoposte all'attenzione della Commissione "Sviluppo dell'Organico" (composta dal rettore e da suoi delegati), al fine di formulare una proposta unitaria da sottoporre agli Organi collegiali di Governo dell'Ateneo. Resta ferma la possibilità che la stessa Commissione possa inserire nella proposta complessiva anche eventuali ulteriori settori per far fronte alle esigenze strategiche trasversali, con primaria destinazione a quei settori di conoscenze "strumentali" rispetto all'attività di didattica e di ricerca di tutte le strutture, ovvero ai settori valutati strategici in vista del raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano strategico di Ateneo dagli organi accademici o, ancora, per il mantenimento delle Scuole di Specializzazione.

La commissione Sviluppo dell'organico valuterà ciascuna proposta pervenuta dai singoli dipartimenti ai fini dell'individuazione delle procedure da mettere a bando sulla base dei seguenti quattro criteri di giudizio:

- a) il carattere strategico della proposta, segnalato dalla capacità di quella procedura di avviare una nuova linea di sviluppo del dipartimento o di rilanciare una linea già esistente, ma priva di personale docente in organico. A tale criterio verrà dato rilievo prioritario nella considerazione che le chiamate di soggetti esterni all'Ateneo consentono di rafforzare nuove linee strategiche di investimento, nell'ottica della predisposizione di un'offerta didattica articolata e rispondente alle esigenze del mercato del lavoro;
- b) sofferenza didattica, segnalata dalla difficoltà che i dipartimenti hanno di coprire i CFU erogati nell'ambito del settore disciplinare in questione;

- c) pensionamenti, segnalato dal numero dei pensionamenti previsti nell'anno in corso e negli anni immediatamente successivi di professori e ricercatori del settore;
- d) scuole di specializzazione, segnalato dal rischio di chiusura della scuola per mancanza di docenti.

La proposta unitaria elaborata dalla Commissione “Sviluppo dell’Organico” e relativa alle procedure di chiamata di professori da bandire annualmente ai sensi dell’art. 18, comma 4, della legge 240/2010 dovrà tenere conto delle disponibilità di punti organico “ordinari” e dei punti organico “straordinari” che saranno assegnati all’Università di Catania.

La proposta della Commissione sarà quindi sottoposta all’approvazione degli Organi di governo dell’Ateneo nella prima seduta utile, secondo le scadenze indicate nella rettorale di invito.

A handwritten signature consisting of a stylized 'A' and 'M' followed by a horizontal line.

linee guida per la programmazione di procedure di selezione per la stipula di contratti di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 della legge 240/2010 e ss.mm.

Una percentuale ricompresa tra il 50% e il 75% dei punti organico destinati dagli Organi di governo al reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo b) (RTDB) o in tenure track (RTT) viene suddivisa tra i dipartimenti secondo criteri predefiniti, mentre la restante parte rimarrà nella disponibilità dell'Ateneo.

Per le posizioni di ricercatore a tempo determinato (RTDB o RTT) rimaste nella disponibilità dell'Ateneo, la Commissione Sviluppo dell'Organico (composta dal rettore e da suoi delegati) procede ad individuare i settori per i quali avviare le procedure di selezione sulla base delle carenze strategiche e delle esigenze di didattica e di ricerca, considerando anche criteri di premialità.

Per le posizioni nella disponibilità dei dipartimenti, ciascun dipartimento elabora un progetto di dipartimento in linea con il progetto strategico di Ateneo e, per l'individuazione dei settori/gruppi scientifici per i quali avviare le procedure di selezione, deve evidenziare le carenze nell'ambito della didattica e valorizzare la dimensione premiale relativa alla qualità della ricerca scientifica.

I progetti presentati dai Dipartimenti sono esaminati dalla Commissione Sviluppo dell'Organico che, laddove riscontrasse elementi di criticità, può restituire il progetto al dipartimento con osservazioni e suggerimenti. Il Dipartimento potrà quindi presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni della Commissione o accettarle e modificare il proprio progetto.

I progetti di dipartimento così definiti vengono sottoposti all'approvazione degli Organi di governo. Le procedure per il reclutamento di RTDB o di RTT sono avviate seguendo l'ordine di priorità stabilito nel progetto di dipartimento sulla base delle assegnazioni di posizioni di RTDB o di RTT allo stesso dipartimento fino al suo esaurimento.

Nel caso in cui la copertura della spesa sia assicurata da risorse di piani straordinari, contestualmente all'attribuzione ai dipartimenti delle posizioni di RTDB o di RTT, gli Organi di governo stabiliscono la tempistica e i termini entro i quali ciascun dipartimento dovrà adottare le determinazioni di competenza.

Nel caso in cui i dipartimenti non rispettino i termini fissati, le posizioni ad essi assegnate rientrano nella disponibilità dell'Ateneo e saranno distribuite dalla Commissione Sviluppo dell'Organico in favore dei dipartimenti che vi abbiano adempiuto entro i termini previsti.

In tal caso, all'atto dell'assegnazione di nuove risorse non si procederà ad alcuna compensazione delle posizioni non utilizzate dal dipartimento inadempiente.





UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

Regolamento sulle procedure amministrative relative alle Scuole di specializzazione

Articolo 1 – Ambito di applicazione e articolazione

1. Il presente regolamento disciplina le procedure amministrative per gli studenti che si immatricolano e si iscrivono alle Scuole di specializzazione di area odontoiatrica, di area sanitaria con accesso riservato a medici e non medici, e per gli studenti che si immatricolano e si iscrivono alle Scuole di specializzazione delle aree della Tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale e delle Professioni legali.

2. Le Scuole di specializzazione hanno l’obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell’esercizio di particolari attività professionali. Tali corsi possono essere istituiti esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell’Unione Europea e sono regolamentati dalle suddette disposizioni. Al termine del percorso formativo viene rilasciato il Diploma di specializzazione nel settore prescelto.

3. Le Scuole di specializzazione attualmente sono raggruppabili in aree distinte:

- Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina
- Area della tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale
- Area delle professioni legali
- Area sanitaria con accesso riservato ai laureati non medici
- Area odontoiatrica

4. Le Scuole di specializzazione delle diverse Aree, oltre a vedere attivato, alla data di emanazione del presente regolamento, un diverso anno accademico, seguono norme di carattere amministrativo

differenti; in particolare si distinguono le norme che regolano i corsi di specializzazione di Area medica rispetto a quelli delle altre Aree. Gli articoli che seguono rispettano tale diversificazione.

5. Il presente Regolamento viene reso pubblico mediante il sito internet dell’Università www.unicit.it.

Capo I

Norme per gli studenti delle Scuole di specializzazione di Area sanitaria con accesso riservato ai laureati in medicina

Articolo 2 – Immatricolazione

1. **Il concorso nazionale.** Il Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) procede ogni anno all’emanazione del bando di ammissione alle Scuole di cui al presente Capo ai sensi del D.Lgs 368/99 e successive modifiche e/o integrazioni.

Le procedure concorsuali sono gestite dal MUR a livello nazionale e le graduatorie sono pubblicate sul sito <http://www.universitaly.it> unitamente alle scadenze delle immatricolazioni nonché degli eventuali scorrimenti nella graduatoria di merito.

2. Requisiti di accesso. Alle Scuole di specializzazione di Area medica possono accedere i possessori del titolo di Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e dell'abilitazione alla professione di medico-chirurgo conseguita entro la data di inizio attività. Possono partecipare anche coloro che siano in possesso del titolo di laurea specialistica o della laurea di ordinamento antecedente al DM 509/99, nonché coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto ai fini dell'esercizio della professione medica con Decreto del Ministero della Salute.

3. Modalità di immatricolazione. Per ottenere l'immatricolazione ad una Scuola di specializzazione lo studente che abbia superato la prova di ammissione e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le istruzioni pubblicate sul sito di Ateneo www.unicit.it (sezione Bandi, gare e concorsi > Studenti e Post laurea > Scuole di specializzazione di area medica)

4. Tasse di immatricolazione: scadenze e importi. Gli studenti che si immatricolano alle Scuole di specializzazione di cui al presente capo effettuano il pagamento delle tasse con le modalità ed entro i termini indicati in un apposito Avviso emanato annualmente.

Articolo 3 - Il contratto di formazione specialistica

1. Il contratto di formazione specialistica. Nell'ambito delle procedure di immatricolazione, il medico stipula uno specifico contratto annuale di formazione specialistica disciplinato dal D.lgs.368/99. Il contratto ha la durata di un anno ed è automaticamente rinnovato di anno in anno per tutta la durata del corso di specializzazione, previa verifica della sussistenza delle condizioni legittimanti. Il verificarsi di una delle cause di risoluzione anticipata del contratto o di una qualunque altra causa ostantiva all'instaurazione e/o prosecuzione del rapporto impedirà il rinnovo automatico dello stesso.

Il contratto non dà diritto all'accesso ai ruoli del Servizio Sanitario Nazionale e dell'Università o ad

alcun rapporto di lavoro con gli enti predetti.

2. Durata e modalità di svolgimento delle attività di specializzazione. Durata e modalità di svolgimento delle attività di specializzazione, nonché i diritti e i doveri degli specializzandi sono normati dal D.Lgs 368/99 e successive modifiche e/o integrazioni

La data di inizio della frequenza alla formazione specialistica è stabilita annualmente dal MUR.

Articolo 4 - Iscrizione agli anni successivi

1. Frequenza ed esami. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve aver frequentato interamente l'anno di iscrizione ed aver sostenuto gli esami di fine anno.

2. Tasse: importi e scadenze. Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente deve inoltre

pagare le tasse previste per l'anno che sta frequentando. L'importo e le modalità di pagamento di tasse e contributi sono stabiliti in apposite Linee guida emanate annualmente con decreto rettorale.

Articolo 5 - Sospensione della formazione specialistica

1. Cause di sospensione. La formazione specialistica si sospende in caso di assenze in numero

superiore a 40 giorni continuativi per:

- malattia dello specializzando;
- astensione anticipata per gravidanza;
- congedo di maternità (astensione obbligatoria);
- congedo parentale.

2. Presentazione della domanda di sospensione. La domanda di sospensione, vistata dal Direttore della Scuola, dovrà essere inoltrata tramite pec all'indirizzo di posta elettronica

protocollo@pec.unict.it o presentata all’Ufficio Scuole di Specializzazione di area medica allegando idonea documentazione attestante la causa di sospensione.

In caso di malattia dovrà essere consegnata la certificazione medica rilasciata dal medico del SSN o da una struttura pubblica nella quale siano indicati i giorni di malattia concessi o, in caso di gravidanza, la data di inizio della gestazione e la data presunta del parto.

3. Effetti della sospensione della formazione specialistica. I periodi di assenza continuativi che superino i 40 giorni nell’anno devono essere recuperati al termine dell’anno di corso. Il recupero delle sospensioni è comunque formazione a tutti gli effetti e dà diritto al **pagamento completo del compenso** previsto per il contratto di formazione (quota fissa più quota variabile).

Durante la sospensione, allo specializzando compete la parte fissa del trattamento economico dovuto per il tempo complessivo di un anno di sospensione oltre gli anni previsti dalla durata legale del corso.

L’ammissione all’anno di corso successivo - o all’esame di diploma se il medico in formazione specialistica è iscritto all’ultimo anno - non sarà possibile fino a quando non sarà stato interamente recuperato il periodo (in termini di giorni, non di ore) di sospensione. Gli esami di profitto devono essere sempre effettuati nei dieci giorni antecedenti il completamento della formazione mentre gli esami di diploma devono essere effettuati entro venti giorni dalla fine della formazione.

Durante il recupero dei periodi di sospensione l’assenza giustificata è un’evenienza e non un diritto.

In caso di sospensione e successivo recupero della formazione specialistica, la scadenza dei pagamenti, qualora ricada nel periodo di sospensione, è posticipata di trenta giorni a decorrere dalla data della ripresa.

Non è prevista la ripetizione dell’anno di corso.

4. Congedo di maternità. La specializzanda è tenuta a **comunicare immediatamente** il suo **stato di gravidanza alla Direzione della Scuola** e al responsabile della struttura nella quale svolge la formazione, affinché possano essere adottate le misure di sicurezza e protezione necessarie a tutela della salute del nascituro.

Come per la malattia, eventuali assenze di durata inferiore ai quaranta giorni lavorativi consecutivi, dovute allo stato di gravidanza, che dovessero verificarsi nei primi sette mesi, non determinano sospensione della formazione.

La specializzanda è tenuta a **sospendere obbligatoriamente la formazione per cinque mesi** a partire dall’inizio dell’ottavo mese di gravidanza. La richiesta di sospensione deve essere vidimata dal Direttore della Scuola e inoltrata tramite pec all’indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unict.it o presentata all’Ufficio Scuole di specializzazione di area medica entro il quindicesimo giorno precedente la data di inizio della sospensione stessa, unitamente al certificato del ginecologo attestante lo stato di gravidanza e la data presunta del parto.

La specializzanda ha la **facoltà di proseguire** la formazione per tutto l’ottavo mese di gravidanza e astenersi dalla formazione specialistica un mese prima e quattro mesi dopo il parto oppure, ancora, per tutto il nono mese di gravidanza e astenersi dalla formazione specialistica per cinque mesi dopo il parto, a condizione che il medico specialista del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato e il medico competente a fini della prevenzione e tutela della salute nei luoghi di lavoro attestino che tali opzioni non arrechino pregiudizio alla salute della gestante e del nascituro, inoltrando tramite pec all’indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unict.it o presentando all’inizio dell’ottavo mese apposita richiesta, vidimata dal Direttore della Scuola, all’Ufficio Scuole di specializzazione di area medica. Qualora l’istanza non venga presentata entro i termini previsti non potrà essere applicato l’istituto della flessibilità.

Decorsi i cinque mesi di congedo per maternità, la specializzanda ha la facoltà di usufruire del **congedo parentale** consentito dal D. Lgs. n. 151/2001, prolungando il periodo della

sospensione della formazione, previa richiesta vidimata dal Direttore della Scuola e inoltrata tramite pec all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unict.it o presentata all'Ufficio Scuole di specializzazione di area medica. Analoga richiesta dovrà essere presentata nel momento in cui la specializzanda dovrà riprendere la sua attività formativa.

La **riduzione facoltativa dell'impegno orario** richiesto per la formazione specialistica a causa dell'**allattamento** (fino al compimento di un anno del bambino) comporta una riduzione dell'impegno orario stesso di **due ore giornaliere** pari ad un terzo, che su nove mesi di attività, corrisponde a tre mesi di attività formativa non svolta e da recuperare, ovviamente, per poter essere ammessi all'esame finale. Per il suddetto periodo verranno corrisposti soltanto i due terzi della quota variabile prevista dal contratto. In questo caso il recupero dovrà essere svolto per un massimo di tre mesi e retribuito con il compenso completo come previsto dal contratto di formazione specialistica.

Articolo 6 – Assenze giustificate

1. **Assenze giustificate.** Non comportano la sospensione del periodo di formazione:

- a) le assenze per motivi personali, preventivamente autorizzate, salvo causa di forza maggiore, che non superino trenta giorni complessivi nell'anno accademico e non pregiudichino il raggiungimento degli obiettivi formativi. L'autorizzazione va richiesta di norma preventivamente alla Direzione della Scuola; in ogni caso, la pianificazione delle assenze per motivi personali, oltre che concordata con il direttore, va effettuata tenendo conto dei periodi di chiusura delle strutture della rete formativa;
- b) le assenze (ulteriori rispetto a quelle previste al punto a)) per partecipazione a corsi, convegni, soggiorni in altre strutture, ecc. qualora autorizzate dalla Direzione della Scuola che ne riconosca l'inerenza e la coerenza con l'iter formativo dello specializzando. In caso contrario, occorre usufruire dei permessi personali di cui alla lettera a);
- c) le assenze inferiori a quaranta giorni lavorativi consecutivi per servizio militare, gravidanza e malattia. Tali assenze, debitamente certificate, sono da ritenersi giustificate *ex se* in applicazione dei principi generali dell'ordinamento giuridico. Il Consiglio della Scuola deve, comunque, verificare il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di specializzazione e deve definire le modalità con cui lo specializzando dovrà raggiungere tali obiettivi qualora i periodi di assenza di cui al presente punto abbiano comunque pregiudicato tale aspetto. A tal proposito, alla fine di ogni anno di corso, il Consiglio della Scuola valuta l'eventuale recupero delle assenze, senza che detto recupero possa dare diritto al pagamento del compenso. Le assenze per malattia di cui alla presente lettera c) non possono comunque superare il periodo complessivo di un anno nell'ambito della durata legale del corso di specializzazione. Il superamento di tale limite comporta la risoluzione anticipata del contratto.

Articolo 7 -Trasferimenti in entrata e in uscita, passaggi, dalle Scuole di Specializzazione di Area medica

1 Scadenze vincolanti. Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di Area medica possono chiedere il trasferimento da e per altro Ateneo **solo per gli anni successivi al primo**.

2 Trasferimento ad altra Università. Per ottenere il trasferimento presso una Scuola di altro Ateneo, è necessario che l'interessato, in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso, presenti telematicamente attraverso il Portale studenti apposita **istanza** all'Ufficio Scuole di specializzazione di area medica. La presentazione di detta istanza, che potrà essere effettuata solo dopo la verbalizzazione on-line da parte del Direttore della Scuola dell'esame di fine anno e il conseguente esito positivo dello stesso, è subordinata all'acquisizione dei seguenti **documenti**:

- parere positivo del Consiglio della Scuola o del Comitato ordinatore di questa Università;

- nulla osta da parte del Consiglio della Scuola o Comitato ordinatore della Scuola di destinazione;
- nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Ateneo di destinazione con specifica attestazione della disponibilità del posto;
- ricevuta del versamento della tassa di trasferimento.

È responsabilità del richiedente verificare le scadenze, i termini e gli ulteriori vincoli posti dalla sede universitaria presso la quale intende trasferirsi. Per i contratti finanziati dalla Regione o da altro soggetto, il trasferimento è condizionato al nulla osta del finanziatore.

3. Trasferimento da altra Università. Per ottenere il trasferimento da una Scuola di altro Ateneo, l'interessato dovrà presentare apposita **istanza di verifica della disponibilità del posto.**

Tutte le suddette istanze, corredate dal **nulla osta** della Scuola dell'Università di provenienza, da **un'autocertificazione attestante il voto di laurea** e dal **piano di studi**, dovranno pervenire all'Ufficio Scuole di specializzazione di area medica entro la data indicata in apposito Avviso emanato annualmente con decreto rettorale affinché l'Ufficio stesso possa verificare la vacanza dei corrispettivi posti e la Scuola, conseguentemente, possa deliberare in merito al rilascio del nulla osta e valutare la carriera pregressa.

Nel caso in cui le istanze di cui sopra superassero il numero dei posti disponibili, il Consiglio della Scuola (o il Comitato ordinatore) formulerà una **graduatoria** secondo il criterio del voto più alto riportato nell'esame di laurea in Medicina e Chirurgia; in caso di parità, in attuazione all'art. 2 comma 9 della L. 16.06.1998, n. 191, precederà lo specializzando più giovane di età, rimanendo nella piena discrezionalità di detti organi l'accettazione o la negazione delle richieste di trasferimento che sono state inviate per essere valutate.

4. Trasferimento posti riservati e in soprannumero. Nel caso in cui la richiesta di trasferimento in entrata o in uscita provenga da specializzando titolare di posto aggiuntivo (SSN, medico militare, posto con finanziamento esterno, etc.), sarà cura dell'Ufficio Scuole di specializzazione di area medica indicare, in base alla tipologia di posto, l'eventuale ulteriore documentazione da acquisire.

Articolo 8 - Esami di fine anno

1. Esame annuale. Lo specializzando al termine dell'anno accademico è tenuto a sostenere tutti gli

esami previsti dall'Ordinamento/Regolamento della Scuola per l'anno di corso frequentato al fine di avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

L'esame annuale deve essere sostenuto negli ultimi dieci giorni del corrispettivo anno di corso e non è ripetibile. L'esame di profitto annuale tiene conto dei risultati delle eventuali prove in itinere, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Per l'ammissione all'esame finale annuale è richiesto lo svolgimento, al termine di ciascun anno accademico, della totalità delle attività professionalizzanti previste dal Consiglio della Scuola di specializzazione.

In caso di assenza all'esame di profitto il medico in formazione specialistica si considera giustificato nelle seguenti ipotesi:

1. malattia;
2. caso fortuito o forza maggiore.

In questi casi, il candidato verrà ammesso alla sessione successiva previa presentazione di idonea documentazione, che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.

Per superare l'esame annuale lo specializzando deve conseguire la votazione minima di (18/30). Ove egli consegua il voto massimo, la Commissione può concedere la lode che deve essere deliberata all'unanimità.

Appelli straordinari possono essere deliberati da ciascuna Scuola a beneficio degli iscritti medici che debbano recuperare periodi di frequenza a seguito di sospensione o che abbiano iniziato la formazione in data successiva rispetto agli iscritti ordinari.

2. Mancato superamento esame annuale. In caso di mancato superamento dell'esame annuale da

parte degli specializzandi, essi non possono ripetere né gli esami né l'anno di corso e decadono dalla loro condizione di medici in formazione specialistica.

Parimenti si intende automaticamente risolto il contratto di formazione specialistica.

Articolo 9 - Esame finale

1. Prova finale Lo specializzando, per essere ammesso all'esame finale di diploma, deve aver svolto compiutamente l'impegno formativo in osservanza del monte ore annuo, aver superato gli esami annuali ed il tirocinio professionalizzante.

Lo specializzando è tenuto a sostenere l'esame finale di diploma nella sessione ordinaria prevista entro venti giorni successivi alla conclusione dell'ultimo anno di corso. La Scuola garantisce sessioni straordinarie di esame finale di diploma per coloro che devono recuperare obblighi formativi dovuti a sospensioni dell'attività formativa oppure per coloro che, avendo iniziato la formazione in data successiva rispetto agli iscritti ordinari, devono completare la stessa in un periodo successivo.

In caso di assenza all'esame finale lo specializzando si considera giustificato nelle seguenti ipotesi:

- a) malattia;
- b) caso fortuito o forza maggiore.

In tali casi, l'allievo interessato verrà ammesso alla sessione successiva previa presentazione di idonea documentazione, che verrà valutata dal Consiglio della Scuola.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta (tesi) e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Tutti i docenti titolari di insegnamento appartenenti al Consiglio della Scuola possono essere relatori delle tesi di diploma di specializzazione.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale è proposta dal Consiglio della Scuola ed approvata dal Consiglio di Dipartimento di afferenza della Scuola ed è costituita da sette membri effettivi, ivi compreso il Presidente, e da un minimo di due ad un massimo di quattro membri supplenti, tutti designati dal Consiglio della Scuola fra i docenti che lo compongono.

Il voto dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione, espresso in settantesimi, è determinato dall'esame finale stesso, dai risultati riportati nelle valutazioni periodiche, dai giudizi dei docenti-tutor e dalla media dei voti conseguiti negli esami finali annuali.

Per conseguire il diploma di specializzazione il candidato deve ottenere la votazione minima di 42/70. Ove egli consegua il voto massimo, la commissione può concedere la lode che deve essere deliberata all'unanimità.

Lo svolgimento dell'esame finale di specializzazione è pubblico così come l'atto della proclamazione del risultato finale.

2. Presentazione della domanda. Per sostenere la prova finale lo specializzando deve aver richiesto preliminarmente la tesi e indicato il relatore; solo dopo che il relatore avrà approvato la tesi, lo specializzando potrà compilare telematicamente la domanda accedendo al Portale studenti e provvedere al pagamento della somma di € 32,00 (per marche da bollo virtuali) nonché all'upload della tesi. La procedura si conclude con l'approvazione della tesi da parte del relatore.

Articolo 10 – Incompatibilità e frequenza congiunta dottorato di ricerca

1. È vietata l'**iscrizione contemporanea** a più scuole di specializzazione, presso la stessa o presso altre Università e ad altri corsi di studi universitari, eccetto ad un master, purché l'obbligo di frequenza dello stesso riguardi solo attività di laboratorio e di tirocinio, o ad un dottorato di ricerca (Legge n. 33 del 12.04.2022 e dal D.M. n. 930 del 29.07.2022); l'iscrizione ad una scuola di specializzazione è, altresì, incompatibile con l'iscrizione al corso di formazione specifica in Medicina generale.

2. Per la durata della formazione a tempo pieno **al medico è inibito l'esercizio di attività libero-professionale** all'esterno delle strutture assistenziali in cui si effettua la formazione ed ogni rapporto convenzionale o precario con il servizio sanitario nazionale o enti e istituzioni pubbliche e private; fa **eccezione** quanto previsto all'art. 19 comma 11 della legge 28.12.2001 n. 448 ai sensi del quale i laureati in Medicina e Chirurgia abilitati, anche durante la loro iscrizione ai corsi di specializzazione, possono sostituire a tempo determinato medici di medicina generale convenzionati con il Servizio sanitario nazionale ed essere iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica ma occupati solo in caso di carente disponibilità di medici già iscritti negli elenchi della guardia medica notturna e festiva e della guardia medica turistica.

3. È ammessa la **frequenza congiunta** di un corso di **dottorato di ricerca** e di una scuola di specializzazione medica a condizione che lo specializzando risulti vincitore di un concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca presso l'Università di Catania e che frequenti la scuola di specializzazione presso la medesima università. La frequenza congiunta può essere disposta **durante l'ultimo anno della scuola di specializzazione**. Nel corso dell'anno di frequenza congiunta, **il dottorando non può percepire la borsa di dottorato**.

Capo II

Norme per gli studenti delle Scuole di specializzazione delle Aree sanitaria ad accesso riservato a non medici, Odontoiatrica, di Tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, e delle Professioni legali

Articolo 11 - Immatricolazione

1 Bandi di ammissione e prove d'accesso. Per le Scuole di specializzazione delle Aree di cui al presente capo, i relativi bandi di ammissione sono di competenza dell'Ateneo. Per la Scuola di Specializzazione per le Professioni legali, anche se la prova è a carattere nazionale, sia il bando che

l'organizzazione sono di competenza dell'Ateneo.

Gli studenti che intendono immatricolarsi ad una Scuola di specializzazione devono sostenere una prova di accesso seguendo le procedure previste dai singoli bandi di ammissione.

2. Immatricolazione. Per ottenere l'immatricolazione ad una Scuola di specializzazione lo studente che abbia superato la prova di ammissione e che si trovi in posizione utile in graduatoria deve seguire le indicazioni contenute nel bando o nel decreto rettorale di emanazione delle graduatorie.

3. Controlli. L'Università può disporre in ogni momento, anche dopo l'immatricolazione, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti o per eventuali altre anomalie riscontrate sulla posizione dei candidati; di tale provvedimento sarà data notizia all'interessato.

4. Borse di studio. La previsione di eventuali borse di studio è indicata nei singoli bandi o può scaturire dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Articolo 12 - Iscrizioni agli anni successivi al primo

1. **Frequenza e sostenimento esami annuali.** Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente, deve aver frequentato interamente l'anno di iscrizione, aver sostenuto tutti gli esami e pagato le relative tasse.

2. **Tasse: importi e scadenze.** L'importo e le modalità di pagamento di tasse e contributi sono stabiliti nella Guida dello studente dell'a.a. corrente.

Articolo 13 - Sospensioni

1. Lo specializzando che sia in regola con i pagamenti dovuti, può chiedere la sospensione della carriera per uno dei seguenti **motivi**:

- iscrizione a master universitari;
- iscrizione a corsi di perfezionamento post-lauream;
- iscrizione a corsi di dottorato di ricerca;
- iscrizione a TFA - Tirocinio Formativo Attivo;
- iscrizione a Scuole allievi marescialli dell'Arma dei Carabinieri o della Guardia di Finanza o altre forze dell'ordine.

La **richiesta** deve essere inoltrata mediante pec all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unict.it prima dell'iscrizione al nuovo corso di studio, unitamente a idonea documentazione attestante la causa di sospensione. L'interessato deve, altresì, provvedere al pagamento della marca da bollo virtuale dell'importo di €16,00 che verrà generata dall'Ufficio.

La richiesta di sospensione non è revocabile nel corso dell'anno accademico.

2. Nel periodo di sospensione non è possibile svolgere alcun atto di carriera.

3. A conclusione del corso per il quale si è chiesta la sospensione e dopo il conseguimento del relativo titolo, sarà cura dell'interessato/a presentare la richiesta per la riattivazione della propria carriera mediante pec all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unict.it e procedere alla eventuale regolarizzazione della propria posizione contabile, secondo quanto verrà indicato dall'Ufficio.

Articolo 14 - Trasferimenti

Gli iscritti alle Scuole di Specializzazione di area non medica possono chiedere il trasferimento da e per altro Ateneo **solo per gli anni successivi al primo**.

1. **Trasferimento ad altra Università.** Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento presso altra sede universitaria deve essere in regola con il pagamento delle tasse dovute per i precedenti anni di corso e con gli esami di profitto. La presentazione di detta istanza è subordinata all'acquisizione del nulla osta della Segreteria amministrativa dell'Ateneo di destinazione.

La richiesta di trasferimento, corredata dal pagamento della **tassa di trasferimento** deve essere presentata on line.

Se la richiesta viene presentata in corso d'anno è, in ogni caso, necessario corrispondere a questo Ateneo le rate maturate proporzionalmente fino alla data di presentazione dell'istanza. Le richieste inoltrate dopo aver effettuato l'iscrizione e il pagamento del contributo dovuto non danno diritto alcuno al rimborso di quanto già versato.

2.Trasferimento da altre Università. Lo specializzando che intenda chiedere il trasferimento da altra Università, **dal 01 luglio al 31 agosto** dell'anno di riferimento deve inviare apposita richiesta all'Ufficio di Segreteria delle Scuole di specializzazione di area non medica al fine di verificare la disponibilità del posto mediante e-mail all'indirizzo di posta elettronica specializzazione.areanonmedica@unict.it.

Una volta constatata la disponibilità del posto, il richiedente deve inviare, unitamente a copia frarterro del proprio documento di riconoscimento in corso di validità, l'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 del diploma di laurea con l'indicazione del voto, della data di laurea e delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto.

L'Ufficio, quindi, trasmette la pratica al Consiglio della Scuola che valuta l'istanza e, in caso di accoglimento, rilascia il nulla osta da presentare all'Università di provenienza, previa verifica di equivalenza delle attività formative previste dai Regolamenti delle due Scuole.

Ottenuto il nulla osta, l'istante, previo superamento dell'esame di profitto per il passaggio all'anno successivo, potrà perfezionare la domanda presentando **il nulla osta** rilasciato dal Direttore della Scuola di specializzazione dell'Ateneo di provenienza.

Articolo 15 - Sostenimento esami annuali e frequenza

1. Esami annuali.

Lo specializzando è tenuto a sostenere l'esame e/o gli esami previsti dall'Ordinamento-Regolamento della Scuola per l'anno di corso frequentato al fine di avere diritto all'iscrizione all'anno successivo.

In caso di mancato superamento dell'esame/esami gli specializzandi possono iscriversi all'anno successivo in qualità di ripetente. Compete, pertanto, al Direttore della Scuola trasmettere alla fine di ogni anno all'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica un apposito verbale o apposita comunicazione dalla quale risultino gli specializzandi che hanno superato l'esame con esito positivo e quelli che, non avendolo superato o sostenuto, potranno chiedere di essere iscritti in qualità di ripetenti.

Lo specializzando può fruire per una sola volta dell'iscrizione quale ripetente.

2. Frequenza.

La frequenza ai corsi è obbligatoria. La scuola è tenuta a certificare l'avvenuta frequenza dei corsi previsti per ciascun anno. In caso di assenza per gravidanza o malattia, ovvero per altre cause obiettivamente giustificabili, secondo la valutazione del Consiglio della Scuola anche in merito alle ore di assenza, spetta al Consiglio stesso disporre le modalità e i tempi per assicurare il completamento della formazione nell'ambito dell'anno di corso ovvero, nel caso in cui le assenze abbiano compromesso il raggiungimento degli obiettivi formativi, la ripetizione dell'anno.

Articolo 16 – Esame di diploma

1. Ammissione all'esame di diploma. L'esame di diploma conclude il corso di Specializzazione e, di norma, si tiene alla fine dell'ultimo anno di formazione specialistica, fermo restando la regolarità delle frequenze dell'ultimo anno ed il superamento dei relativi esami.

Il Consiglio della Scuola stabilisce e rende pubblica la data dell'esame di diploma entro la metà dell'ultimo anno di corso; la data dell'appello deve essere comunicata all'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica almeno novanta giorni prima del suo svolgimento.

L'ammissione da parte della Scuola all'esame di diploma attesta che lo specializzando ha acquisito tutte le abilità professionalizzanti previste dall'ordinamento della Scuola mentre la Segreteria verifica la regolarità dello specializzando rispetto al pagamento delle tasse ed al superamento degli esami previsti dal Regolamento della Scuola di Specializzazione.

La prova finale consiste nella discussione di una dissertazione scritta (tesi) e tiene conto dei risultati delle valutazioni periodiche, nonché dei giudizi dei docenti-tutori.

Tutti i docenti titolari di insegnamento appartenenti al Consiglio della Scuola possono essere relatori delle tesi di diploma di specializzazione.

La Commissione giudicatrice dell'esame finale è proposta dal Consiglio della Scuola ed approvata dal Consiglio di Dipartimento di afferenza della Scuola ed è costituita da sette membri effettivi, ivi compreso il Presidente, e da un minimo di due ad un massimo di quattro membri supplenti, tutti designati dal Consiglio della Scuola fra i docenti che lo compongono. Il voto dell'esame finale per il conseguimento del diploma di specializzazione, espresso in settantesimi, è determinato dall'esame finale stesso, dai risultati riportati nelle valutazioni periodiche, dai giudizi dei docenti-tutor e dalla media dei voti conseguiti negli esami finali annuali.

Per conseguire il diploma di specializzazione il candidato deve ottenere la votazione minima di 42/70. Ove egli consegua il voto massimo, la commissione può concedere la lode che deve essere deliberata all'unanimità.

2. Presentazione della domanda di diploma. Per sostenere l'esame di diploma lo specializzando deve aver richiesto preliminarmente la tesi e indicato il relatore; solo dopo che il relatore avrà approvato la tesi, lo specializzando potrà compilare telematicamente la domanda accedendo al Portale studenti e provvedere al pagamento della somma di € 32,00 (per marche da bollo virtuali) nonché all'upload della tesi. La procedura si conclude con l'approvazione della tesi da parte del relatore.

Per quanto riguarda la Scuola di specializzazione per le professioni legali, non essendo normativamente prevista la presentazione della tesi, al fine di sostenere l'esame di diploma, lo specializzando deve esclusivamente compilare telematicamente la domanda e provvedere al pagamento della somma di € 32,00 (per marche da bollo virtuali).

Articolo 17 – Contemporanea iscrizione

1. È consentita la contemporanea iscrizione ad altro corso di studio nei limiti indicati dalla Legge n. 33 del 12.04.2022 e dal D.M. n. 930 del 29.07.2022, previa verifica da parte dell'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica.

Capo III - Norme di carattere generale

Articolo 18 – Rinuncia al corso di specializzazione

1. Gli specializzandi in regola con il pagamento delle tasse dovute secondo quanto stabilito nella Guida dello studente dell'anno corrente che volessero rinunciare al proprio corso di specializzazione devono compilare l'apposita istanza on line accedendo al Portale studenti e contestualmente inviare una mail all'Ufficio Scuole di specializzazione di area medica/non medica che provvederà a generare il pagamento della somma di € 16,00 quale marca da bollo virtuale, previa dichiarazione da parte del Direttore della Scuola attestante l'ultimo giorno di frequenza per le scuole di specializzazione di area medica. La rinuncia può essere effettuata in qualsiasi momento. Gli studenti che presentano domanda di rinuncia non hanno diritto al rimborso delle tasse e dei contributi già pagati.

2. La revoca della rinuncia è consentita esclusivamente agli specializzandi iscritti ad un anno successivo al primo e solo dopo che l'Ufficio competente abbia verificato la disponibilità del posto. Lo specializzando interessato dovrà richiedere, entro 30 giorni dalla richiesta di rinuncia, la relativa revoca mediante e-mail a specializzazione.arenomedica@unict.it (per

le scuole di specializzazione di area non medica) e specializzazione.areamedica@unict.it (per le scuole di specializzazione di area medica).

Ottenuto il nulla osta, lo specializzando interessato dovrà chiedere la revoca on line tramite il Portale studenti, effettuando il pagamento della marca da bollo virtuale di 16 euro e di un diritto fisso di revoca di 20 euro.

Articolo 19 - Decadenza

La carriera di uno specializzando di area non medica si intende decaduta se per 8 anni accademici non viene rinnovata l'iscrizione o se per lo stesso numero di anni non viene sostenuto alcun esame. Lo studente può contattare l'Ufficio Scuole di specializzazione di area non medica e verificare l'eventuale avvenuta decadenza.

La carriera di uno specializzando di area medica si intende decaduta in caso di mancato superamento dell'esame annuale in quanto non è possibile ripetere né l'esame di che trattasi né l'anno di corso. Parimenti, si intende automaticamente risolto il contratto di formazione specialistica.

PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DI ORGANI COLLEGIALI PRESSO LE STRUTTURE DIDATTICHE SPECIALI MEDIANTE COLLEGAMENTO IN MODALITÀ TELEMATICA.

Art. 1

1. Qualora i componenti di un organo collegiale di dipartimento siano incardinati presso Strutture didattiche speciali localizzate a oltre 50 km di distanza dalla sede principale, è ammessa la possibilità che la seduta dell'organo nella sede principale si svolga contemporaneamente in collegamento telematico con la sede della Struttura didattica speciale, via audio/video, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e parità di trattamento di tutti i componenti dell'organo.

Art. 2

1. È necessario che il Presidente e il Segretario dell'Organo collegiale del Dipartimento, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, siano presenti nella sede principale, dove si terrà la riunione, e che presso la sede della Struttura didattica speciale sia presente almeno un componente con funzioni di coordinatore della seduta, che provvederà ad accertare l'identità e la legittimazione ad intervenire presso la sede della Struttura didattica speciale dei componenti dell'Organo ivi incardinati, comunicandone i nominativi al Segretario dell'organo della sede principale.

Art. 3

1. Nella convocazione dell'organo collegiale di dipartimento devono essere precisati: la modalità di svolgimento della seduta mediante il collegamento telematico delle due sedi; i luoghi che sono collegati telematicamente, nei quali i componenti potranno intervenire; il componente che nella sede della Struttura didattica speciale svolgerà le funzioni di coordinatore.

Art. 4

1. Nell'ipotesi in cui, all'inizio o durante lo svolgimento della riunione, il collegamento fra le due sedi risulti impossibile o venga interrotto per problemi tecnici, la riunione non potrà svolgersi.
2. A tal fine, è necessario che il segretario verbalizzante percepisca adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione; che sia consentito agli intervenuti nella sede della Struttura didattica speciale di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
3. Nel caso in cui, nell'ambito della trattazione di un punto all'ordine del giorno, si debba procedere ad una votazione segreta, la stessa dovrà essere rinviata ad una successiva seduta svolta in presenza presso un'unica sede, se non può svolgersi telematicamente.

Art. 5

I superiori articoli possono applicarsi anche qualora la seduta dell'organo collegiale abbia come sede principale la struttura didattica speciale localizzata a oltre 50 km di distanza dalla sede ove sono incardinati alcuni componenti dell'organo stesso.

In tal caso la sede della Struttura didattica speciale è collegata telematicamente, via audio/video, con la sede del dipartimento individuata nella nota di convocazione dell'organo, con indicazione del relativo coordinatore.

Art. 6

1. Per quanto non previsto dalla presente procedura, si applicano i regolamenti di Ateneo e le procedure vigenti in materia, in quanto compatibili.